

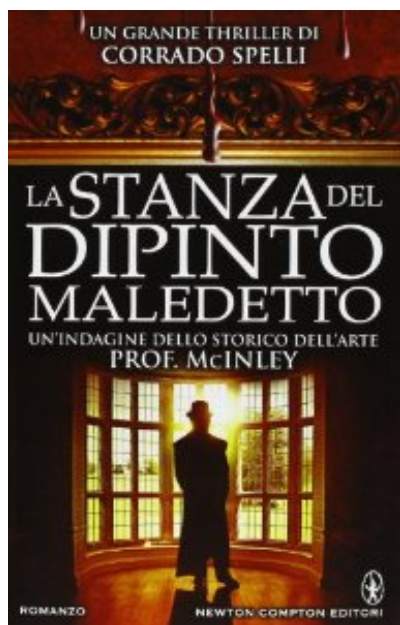
## L'angolino di Ale

# Recensione: La stanza del dipinto maledetto di Corrado Spelli

13 SETTEMBRE 2013 DI ALESSANDRA L'ANGOLINO DI ALE

Ciao a tutti! Oggi partiamo insieme alla volta di Perugia, città bellissima e teatro di antiche dispute, scenario perfetto per questo thriller avvincente; libro d'esordio di uno scrittore italiano, Corrado Spelli.

Siete pronti ad entrare nella storia?



**Titolo :** La stanza del dipinto maledetto

**Autore :** Corrado Spelli

**Casa editrice :** Newton Compton

**Pagine :** 351

**Prezzo :** 7.90 €

(su [Amazon](#)

([http://www.amazon.it/gp/product/885415024X/ref=as li ss tl?](http://www.amazon.it/gp/product/885415024X/ref=as_li_ss_tl?ie=UTF8&camp=3370&creative=24114&creativeASIN=885415024X&linkCode=as2&tag=langdiale-21)

[ie=UTF8&camp=3370&creative=24114&creativeASIN=885415024X&linkCode=as2&tag=langdiale-21](http://www.amazon.it/gp/product/885415024X/ref=as_li_ss_tl?ie=UTF8&camp=3370&creative=24114&creativeASIN=885415024X&linkCode=as2&tag=langdiale-21))a : 6.72 €)

## Trama

Perugia, 1540. Quattordici cavalieri, giovani e valorosi, devono difendere la città dall'invasione delle truppe di Papa Paolo III. Ma uno di loro tradisce e trascina i suoi tredici compagni in un patto oscuro, suggellato da un rito satanico e destinato a sciogliersi soltanto 476 anni dopo. Mancano pochi anni a quel fatidico 2016 quando Elizabeth si trasferisce a Perugia. È la figlia del professor McInley, uno storico dell'arte venuto da Londra per studiare un misterioso affresco rinvenuto nella Rocca Paolina. La ragazza comincia a frequentare l'università, cerca di fare

amicizie, di sentirsi meno straniera. Tra i tanti nuovi compagni di corso incontra Lars, un ragazzo svedese affascinante ed enigmatico. Tra loro nasce subito una storia d'amore. Il professor McInley, nel frattempo, studia l'affresco, giorno e notte, senza tregua, tanto da sembrarne ossessionato. Chi sono gli uomini raffigurati nel dipinto? E cosa, di quel passato lontano, condiziona il presente e la vita della famiglia inglese? Intanto una serie di omicidi terrificanti sconvolge la città...

## • La mia recensione •

Quando si inizia la lettura di un **thriller** ci si prepara ad ore da cardiopalma, ci si immerge nella lettura e, sin dalla prima pagina, ci si guarda furtivamente alle spalle, con il timore che qualcuno ci possa freddare da un momento all'altro. L'approccio con "*La stanza del dipinto maledetto*" è un po' differente. La narrazione si sviluppa su due filoni. Il primo ambientato nell'anno 1540 racconta del patto siglato tra il **diavolo** e quattordici giovani cavalieri medievali. Il secondo, ambientato ai giorni nostri, racconta della vita di Elizabeth McInley, una giovane inglese, studentessa universitaria, la quale si trasferisce con la sua famiglia a Perugia per far sì che il padre, studioso di storia dell'arte, possa svolgere l'arduo compito di decifrare un **dipinto** misterioso rinvenuto proprio in quella città.

Le due **descrizioni** sono ben equilibrate e tradimenti, accordi maledetti, luoghi bui ed angusti rendono il tutto decisamente affascinante.

Trattandosi del primo romanzo dell'autore, si percepisce una tecnica narrativa ancora non pienamente matura. La storia tarda a "partire" e non riesce a coinvolgere il lettore immediatamente. Dapprima si ha la sensazione di trovarsi quasi in un young adult romance, per l'attenta descrizione dei **sentimenti** della giovane e della sua intesa sentimentale con il tenebroso Lars. Successivamente elementi di suspense e **mistero** iniziano a creare giochi di luci ed ombre intriganti. Ben presto infatti, immergendosi nei vari capitoli, ci si appassiona al racconto; l'intrigo si fa sempre più fitto e sale sempre di più la voglia di arrivare al termine delle pagine per scoprirne il **finale**.

Nonostante talvolta la narrazione (principalmente nella prima parte) si perda un po' tra i vicoli di Perugia, in seguito non mancano **colpi di scena** e svolte improvvise che mantengono vivo l'interesse del lettore fino alla fine.

Una serie di inspiegabili omicidi scuote gli animi di questa città antica e si cerca in ogni modo di cercare un collegamento tra questi **terribili** avvenimenti, probabilmente legati in qualche modo al rinvenimento dell'affresco misterioso.

La scelta di **Perugia** come città è davvero ottima, in quanto città ricca di storia e di vicoli stretti, piazzette, continue salite e discese, rendono questo luogo ricchissimo di fascino. Ottima anche la capacità di far rivivere la storia attraverso personaggi attraenti e determinati.

In definitiva ho trovato questo romanzo **avvincente** e dalle atmosfere seducenti. Se ci fosse un seguito alla storia non me la lascerei sicuramente scappare.

Gli elementi per un'ottima carriera di scrittore ci sono tutti e fanno ben sperare per il futuro di questo giovane autore esordiente italiano. In bocca al lupo Corrado!